

# Documento unico sui criteri per la gestione delle risorse dipartimentali - DSLC

Approvato con delibera di Consiglio di Dipartimento del 26/06/2024

Il documento illustra i criteri che il Dipartimento adotta nella gestione delle risorse ad esso attribuite nei vari settori di gestione qui di seguito indicati:

1. programmazione dei ruoli (RTD e PA)
2. contratti per la didattica ufficiale e integrativa
3. fondi dipartimentali per la ricerca (FAR)
4. infrastrutture.

Si compone pertanto di altrettante sezioni.

## Sezione 1. Programmazione dei ruoli (RTD e PA)

Nella programmazione dei ruoli per Ricercatori a tempo determinato e Professori Associati, il DSLC ha considerato sia le esigenze didattiche sia quelle di ricerca.

### Didattica

La Commissione Didattica ha definito i criteri per calcolare le esigenze didattiche del Dipartimento, con l'obiettivo di individuare i settori scientifico-disciplinari su cui programmare i ruoli.

In particolare, per ciascun settore scientifico-disciplinare si è preso in considerazione:

A. L'esistenza in dipartimento di scoperti almeno equivalenti al monte ore di un intero insegnamento (54 ore). Gli SSD con fabbisogno didattico scoperto sono stati individuati tenendo conto delle discipline:

- coperte da docenti a contratto (cfr. Manifesti dei CdS),
- coperte da docenti strutturati per i quali è previsto il pensionamento nei prossimi tre anni.

Il criterio A è pensato come punto di partenza prioritario per l'identificazione dei settori scoperti, nonché quello con peso maggiore.

B. La priorità determinata da investimenti già avviati in dipartimento in forma di RTDa o contratti pluriennali che rendano opportuna la stabilizzazione del posto.

C. Il numero di studenti associabili alle ore scoperte, inteso come percentuale di studenti effettivi rispetto al potenziale. I dati che forniscono la base per il calcolo di questo criterio sono:

- il numero degli immatricolati (dati PQA),
- numero di esami verbalizzati nel periodo di riferimento (dati ESSE3).

D. Se l'insegnamento sia in alternativa ad altri (sono esclusi dalla categoria "in alternativa" gli sdoppiamenti ufficiali, le lingue e gli insegnamenti fondanti nei curricula – ad esempio economia e giurisprudenza al secondo anno di LCE).

Il peso dei criteri A., B., C. e D. è rispettivamente inteso pari a 60%, 25%, 10% e 5%.

Scoperto didattico su SSD (da manifesto 2022/2023)	Ore di scoperto su SSD	ore scoperte/carico didattico pieno (120 ore)	Peso	Valore Ponderato
	120	1,00	60%	0,600
Investimenti già avviati in Dipartimento	se sì = 1		Peso	Valore Ponderato
RTDa	1		25%	0,250
Contratti di docenza pluriennali a docenti con CV accademico idoneo				
Numerosità studenti su SSD (a.a. 2021/2022)	valori assoluti	Media (esami / iscritti alla coorte)	Peso	Valore Ponderato
Isritti al CdS (coorte 2020/2021)	100	1,00	10%	0,100
Esami sostenuti nell'a.a. 2020/2021 - INSEGNAMENTO I (dato Esse3)	100			
Isritti al CdS (coorte 2020/2021)	100			
Esami sostenuti nell'a.a. 2020/2021 - INSEGNAMENTO II (dato Esse3)	100			
Isritti al CdS (coorte 2020/2021)	100			
Esami sostenuti nell'a.a. 2020/2021 - INSEGNAMENTO III (dato Esse3)	100			
Fabbisogno didattico (FD) su insegnamenti non opzionali sul SSD (sono considerati sempre "non opzionali" gli sdoppiamenti ufficiali e le lingue, Economia su LCE, ...)	1	"non opzionali" / FD	Peso	Valore Ponderato
Totale fabbisogno didattico su SSD (in ore)	120	1,00	5%	0,050
Totale fabbisogno didattico degli insegnamenti "non opzionali" su SSD (in ore)	120			
				1,000

## Ricerca

La valutazione fa riferimento ai **gruppi di ricerca**, che vengono costituiti in base a una collaborazione in progetti di ricerca.

È stato predisposto un algoritmo che permette di (1) valutare le diverse componenti della ricerca (delineate nelle prossime sezioni), con i relativi pesi, e (2) ponderare il peso del numero dei componenti dei gruppi di ricerca, affinché le dimensioni del gruppo non incidano sulla comparazione tra i gruppi. L'algoritmo produce un valore numerico che può essere utilizzato per stilare una "graduatoria" tra i gruppi di ricerca.

Ciascun gruppo, indipendentemente dalla posizione in graduatoria che emerge dall'algoritmo, **sceglie un SSD** sulla base di motivate ragioni legate alla ricerca del gruppo.

L'algoritmo si applica soltanto per **la scelta di SSD che hanno meno di 54 ore di compito didattico scoperto**, ossia per la scelta di SSD aggiuntivi rispetto a quelli inseriti nella lista stilata dalla Commissione didattica. Ciascun gruppo di ricerca è quindi invitato a scegliere un **SSD aggiuntivo rispetto a quelli che sono inseriti nella graduatoria stilata dalla commissione didattica**. In base all'algoritmo della ricerca, si stila una graduatoria di future posizioni, che potranno essere attivate una volta esaurite le esigenze didattiche, comunque da discutere nell'ambito di un piano di sviluppo del DSLC, posto base della futura programmazione di posizioni richieste all'ateneo. Rimarranno comunque prioritari eventuali ulteriori scoperti didattici per pensionamenti o trasferimenti, che saranno di competenza dalla commissione didattica.

## Variabili interne all'algoritmo

Le variabili fondamentali prese in considerazione nella valutazione dell'attività di ricerca sono tre, con pesi diversi:

- Pubblicazioni (46%)

- Progetti di ricerca finanziati (34%)
- Superamento di due soglie per accedere all'ASN per il ruolo superiore (per i PO ruolo di commissario/a ASN) (20%).

La composizione è il risultato combinato derivante dalle diverse componenti relative alla ricerca in ateneo, in particolare delle indicazioni dell'Osservatorio per la ricerca (pubblicazioni e ASN) e della Commissione ricerca (progetti di ricerca)

### Riferimenti per l'inserimento nell'algoritmo

Pubblicazioni. Si fa riferimento all'anno di stampa; per quanto riguarda i progetti di ricerca si fa riferimento ai progetti attivi **negli ultimi otto anni, indipendentemente dall'anno di attivazione**. Si considerano le pubblicazioni **inserite in IRIS**.

Soglie ASN. Superamento di due soglie per l'ASN alla fascia superiore (soglie per commissario ASN per PO). Fa fede la situazione rilevata da IRIS **al momento della compilazione dell'algoritmo**.

Progetti di ricerca: si considerano **quelli inseriti nella banca dati dell'amministrazione del dipartimento**.

Le tre variabili proposte sono internamente differenziate in sotto-variabili, anch'esse con un proprio peso. Di seguito, anzitutto, si fornisce una spiegazione di alcune scelte relative alle sotto-variabili con peso più alto nell'algoritmo.

<b>Riviste in Classe A in tutte le aree SH:</b>	<b>17%</b>
<b>Monografie:</b>	<b>17%</b>
<b>Pubblicazioni in sedi internazionali che non siano in classe A:</b>	<b>12%</b>
<b>Coordinamento progetti europei</b>	<b>11%</b>
<b>Coordinamento progetti con finanziamento nazionale</b>	<b>10%</b>
<b>Responsabilità locale progetti europei e nazionali</b>	<b>8%</b>
<b>Responsabilità progetti locali</b>	<b>5%</b>

La lista che segue riassume le sotto-variabili, con i corrispettivi pesi (valori %):

<b>Pubblicazioni:</b>	<b>46</b>
Riviste in Classe A in tutte le aree SH:	17
Monografie:	17
Pubblicazioni in sedi internazionali che non siano in classe A:	12
<b>Progetti di ricerca finanziati:</b> <b>34</b>	<b>11</b>
Coordinamento progetti europei	10
Responsabilità locale progetti europei e nazionali	8
Responsabilità progetti locali	5
<b>Soglie ASN</b>	<b>20</b>

## Sezione 2. Copertura di contratti per didattica ufficiale e integrativa

L'allocazione dei fondi per i contratti relativi alle attività di didattica ufficiale e integrativa, gestiti al di fuori del corpo docente strutturato del Dipartimento, segue una gerarchia di priorità. Inizialmente si provvede alla copertura delle spese relative ai contratti di **didattica ufficiale** per le discipline base (TAF A), caratterizzanti (TAF B) e affini (TAF C), considerando queste ultime come prioritarie nell'assegnazione dei fondi, al fine di garantire una formazione completa agli studenti. Si dà precedenza alle discipline non opzionali e successivamente a quelle opzionali. Solo una volta coperti questi insegnamenti verranno presi in considerazione eventuali contratti di didattica ufficiale in TAF D e F.

Il finanziamento dei contratti di **didattica integrativa** sarà concesso solo se vi è una copertura finanziaria sufficiente per i contratti di didattica ufficiale. In mancanza di tale copertura, le attività di didattica integrativa non saranno avviate.

## Sezione 3. Assegnazione risorse per la ricerca - FAR Dipartimentali

Ogni anno il DSLC presenta un piano FAR, a partire dal budget reso disponibile dall'ateneo, che include tutte le azioni di ricerca finanziate e i corrispondenti indicatori, seguendo le indicazioni elaborate dalla Commissione Ricerca di Ateneo.

Per elaborare il piano, il DSLC ha elaborato criteri specifici per l'assegnazione dei fondi disponibili, laddove le richieste di azioni da finanziare siano superiori al budget disponibile. Tali criteri confluiscono in un algoritmo che permette di formare una graduatoria delle azioni da finanziare, fatte salve le richieste specifiche dell'ateneo, in particolare il 20% dedicato alla ricerca diffusa, che allo stato attuale, e fino a cambiamenti legislativi, è definita come la ricerca che comporta finanziamenti limitati e non include richieste di assegni di ricerca.

Data la variabilità delle esigenze di ricerca nel dipartimento, i criteri possono essere applicati all'algoritmo con peso variabile, secondo le esigenze annuali determinate dal tipo di azioni presentate.

I criteri (e il loro peso variabile) sono i seguenti:

	<b>Punti</b>
Attivazione di assegno di ricerca (in attesa dei cambiamenti legislativi previsti):	10-30
Attivazione di almeno un contratto occasionale (Euro 5.000)	5-15
Attivazione di almeno un contratto occasionale (Euro 2.500)	5-15
Pubblicazioni attese (3 o più)	15-25
Pubblicazioni attese (meno di 3)	5-15
Docenti strutturati coinvolti (almeno 3)	3-7
Docenti di altri atenei coinvolti (2 o più)	3-7
Interdisciplinarietà (almeno 2 SSD)	5-15
Iniziative di terza missione (almeno una)	3-7
Convegni di studio con relatori esterni (almeno 1)	8-22
Disponibilità di co-finanziamento (fissato annualmente)	5-15

#### **Sezione 4. Procedure per la gestione delle infrastrutture**

Le infrastrutture del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali comprendono PC, aule attrezzate (con PC, schermi e audio ambientale), banche dati di dati linguistici, archivi di documenti (linguistici, culturali, storici, sociali, antropologici, filosofici) e applicazioni che consentono l'interrogazione degli stessi. Si tratta di strutture che vengono utilizzate sia per la ricerca che per la didattica e che hanno una vita piuttosto lunga. La politica dipartimentale per le infrastrutture è dunque una politica di manutenzione e mantenimento: vengono sostituite le attrezzature che si rompono (si tratta soprattutto di PC) e vengono coperti i costi degli abbonamenti necessari alla consultazione di banche dati e archivi. A fronte di una spesa iniziale molto cospicua che è stata affrontata con i fondi messi a disposizione dalla vincita Dipartimenti di Eccellenza 2018, dal 2019, il mantenimento e la manutenzione rientrano in spese ordinarie relativamente limitate che sono state sempre coperte al bisogno, talvolta coniugando le dotazioni di DSLC, Dottorato in Scienze Umanistiche e Centro Linguistico di Ateneo.